

Giochi olimpici e paralimpici 2016

Rio de Janeiro, Brasile

Raccomandazioni medico-sanitarie per i viaggiatori emanate congiuntamente dal Comitato di esperti per la medicina da viaggio (EKRM) e dall'Ufficio federale della sanità pubblica

Stato: 05.07.2016



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

I giochi olimpici e paralimpici estivi si terranno dal 5 al 21 agosto rispettivamente dal 7 al 18 settembre 2016. In generale, ai viaggiatori che si recheranno ai giochi e a coloro che visiteranno il Brasile, si raccomanda di informarsi presso il medico di famiglia risp. un centro di medicina da viaggio sulle vaccinazioni, la protezione contro le malattie trasmissibili tramite le zanzare (ad es. zika, dengue, chikungunya, malaria) e altre malattie. Prima di effettuare viaggi all'estero i viaggiatori sono pregati di consultare le informazioni sul sito web www.safetravel.ch (1).

Le presenti raccomandazioni medico-sanitarie per i viaggi sono state formulate in stretta collaborazione tra il Comitato di esperti per la medicina da viaggio (EKRM) e l'Ufficio federale della sanità pubblica.

1. Raccomandazioni per le vaccinazioni

Per quanto riguarda le vaccinazioni di base e le vaccinazioni particolari rinviando al Calendario vaccinale svizzero 2016 (2).

1.1. Vaccinazioni di base

– *Difterite, tetano, pertosse, poliomielite*

Immunizzazione di base e richiamo della vaccinazione secondo il Calendario vaccinale svizzero 2016.

– *Morbillo, orecchioni, rosolia (MOR)*

Tutte le persone nate dopo il 1963 e che non dispongono di una copertura vaccinale documentata (2 dosi vaccinali documentate, anticorpi o morbillo documentato dal medico) dovrebbero essere vaccinati due volte con il vaccino MOR.

– *Varicella*

Bambini e adulti di età compresa tra gli 11 e i 39 anni che non hanno avuto la varicella o che non presentano i relativi anticorpi vanno vaccinati con 2 dosi. La vaccinazione è inoltre raccomandata a partire dall'età di 12 mesi per persone con rischio accresciuto di complicanze, cfr. Calendario svizzero delle vaccinazioni 2016.

1.2. Vaccinazioni particolari

– *Febbre gialla*

Attualmente a Rio de Janeiro non sussiste alcun rischio di contagio per la febbre gialla (6). Per viaggi all'interno del paese occorre osservare l'indicazione relativa alla vaccinazione contro la febbre gialla (1). In particolare la vaccinazione contro la febbre gialla è consigliata per i viaggiatori che si recano alle partite di calcio a Belo Horizonte, Brasilia e Manaus. La vaccinazione contro la febbre gialla può essere effettuata unicamente presso medici autorizzati risp. nei centri di medicina da viaggio.

– *Epatite A*

Il rischio di contrarre l'epatite A in Brasile è da leggermente a mediamente accresciuto.

Si raccomanda la vaccinazione contro l'epatite A (richiamo dopo 6–12 mesi). È possibile prendere in considerazione una vaccinazione combinata con l'epatite B.

– *Influenza*

Quest'anno l'ondata di influenza in Brasile è già iniziata nel mese di febbraio. Finora è predominante l'Influenza A(H1N1) pdm2009. La vaccinazione contro l'influenza è raccomandata in particolare alle persone a rischio (ad es. in presenza di altre malattie, persone a partire dai 65 anni, gestanti).

– *Rabbia*

In tutto il Brasile sussiste un lieve rischio di rabbia. Occorre evitare il contatto con animali, in particolare cani e gatti. L'informazione sulla rabbia e il comportamento in caso di esposizione è importante per tutti i viaggiatori. Ai turisti che oltre ai Giochi olimpici prevedono altre attività e sono esposti a un rischio individuale accresciuto (viaggi con veicoli a due ruote, viaggi in regioni discoste, soggiorni di lunga durata ecc.) si raccomanda una vaccinazione preventiva. In caso di esposizione (ad es. morso) occorre lavare immediatamente la zona interessata con acqua e sapone alcalino e disinfettata, aggiungendo in seguito una profilassi post-esposizione per la rabbia (PEP).

– *Tifo*

Nelle città il rischio di tifo addominale è poco elevato. Ciò vale in particolare per i viaggiatori che dispongono di alloggi con buone condizioni igieniche. La vaccinazione non è generalmente raccomandata.

2. Malattie trasmissibili dalle zanzare

Le zanzare possono trasmettere diverse malattie: febbre gialla, zika, dengue, chikungunya, malaria, encefalite di St. Louis, febbre Mayaro e altre. Per una [protezione ottimale contro le zanzare](#) sono adatti i [prodotti repellenti](#) (preferibilmente contenenti DEET), vestiti che coprono tutto il corpo, lunghi, chiari e impermeabilizzati e reti anti-zanzare risp. la permanenza in luoghi climatizzati.

2.1. Virus Zika

Il virus Zika (ZIKV) è trasmesso da zanzare attive durante il giorno e durante il crepuscolo (*Aedes aegypti* e *Aedes albopictus*). Attualmente il ZIKV è attivo in tutto il Brasile, ragione per cui il rischio d'infezione per principio sussiste dappertutto, anche a Rio de Janeiro. A causa della stagione più fredda, nel mese di agosto si stima che il rischio sia molto inferiore rispetto ad esempio al mese di febbraio (periodo di carnevale).

Per ridurre il rischio si raccomanda a **tutti i viaggiatori**, sia per le attività all'aria aperta sia nei locali chiusi, di prevedere una protezione ottimale contro le punture di zanzara. Ciò vale sia durante il giorno, sia la sera (durante il periodo maggiore di trasmissione, in particolare di primo mattino e nel tardo pomeriggio fino al crepuscolo) e durante la notte.

Quadro clinico: Nel 60–80 per cento dei casi l'infezione da virus Zika è asintomatica. Nel restante 20–40 per cento possono manifestarsi sintomi moderati, come febbri lievi, esantemi, mal di testa, dolori articolari e muscolari, talvolta congiuntiviti non purulente o, più raramente, vomito.

Il virus ZIKV può essere trasmesso per via sessuale e durante la gravidanza può portare a deformazioni del feto (microcefalia e altri danni neurologici). In casi rari si sono verificate complicazioni di tipo neurologico (come la sindrome guillain-barré) e immunologico nelle persone colpite dal virus. Il Comitato svizzero di esperti di medicina da viaggio (EKR) raccomanda dunque di adottare le seguenti precauzioni:

- *Donne*
- **A tutte le donne incinte** (indipendentemente dal trimestre di gravidanza) **e alle donne che pianificano una gravidanza** oppure che non possono escludere di essere incinte, **si sconsiglia di recarsi in Brasile**. Per i viaggi indispensabili occorre farsi consigliare in modo approfondito.
- Secondo lo stato attuale delle conoscenze, **le donne che pianificano una gravidanza** dovrebbero evitare di rimanere incinte durante il soggiorno in Brasile e almeno per la durata di ulteriori tre cicli mestruali (dunque più di 2 mesi) dopo il loro ritorno (protezione con preservativo). Nel caso di un'infezione sintomatica ZIKV dopo il ritorno si consiglia di evitare una gravidanza durante almeno tre cicli mestruali dopo la comparsa dei sintomi.
- *Uomini*
- Il virus ZIKV può essere trasmesso tramite il liquido seminale. Secondo le attuali conoscenze non è possibile valutare in modo conclusivo la durata del rischio di trasmissione sessuale. In assenza di un test di laboratorio che esclude un'infezione da ZIKV, dopo un soggiorno in una regione ZIKV con trasmissione attiva, agli uomini si raccomanda di usare il preservativo, se:
 - **la compagna è incinta: durante tutta la gravidanza**
 - **è pianificata una gravidanza:**
 - in **assenza di sintomi ZIKV: per 3 mesi**
 - nel caso di **un'infezione da ZIKV confermata** oppure in presenza di **sintomi ZIKV: fino a 6 mesi** dopo l'apparizione dei sintomi/dell'infezione

2.2. Dengue, chikungunya

Dengue e chikungunya vengono trasmesse come zika da zanzare attive di giorno (durante il giorno e in prima serata). Dal punto di vista climatico il Brasile si trova nella zona di trasmissione dei virus dengue e chikungunya e le malattie vengono trasmesse in vaste zone del paese, in particolare anche nelle città. Il rischio dipende anche dalle condizioni meteorologiche (periodo delle piogge). Durante o immediatamente dopo il periodo delle piogge il rischio nelle città può anche essere considerevole. Lungo la costa meridionale e nell'interno del paese il rischio maggiore di contrarre il virus dengue sussiste nei mesi di marzo/aprile, per poi ridursi nuovamente nel mese di giugno.

Quadro clinico: Nella maggioranza dei casi la febbre dengue si manifesta da 4 a 7 giorni (raramente da 3 fino a 14 giorni) dopo la puntura di una zanzara infetta. Nel 40 fino all'80 per cento dei casi l'infezione ha un decorso asintomatico, ma è anche in grado di provocare un ampio spettro di manifestazioni cliniche. La classica febbre dengue è caratterizzata da febbre alta, mal di testa, dolori articolari. In rari casi può manifestarsi una forma grave denominata febbre dengue emorragica o sindrome da shock dengue, che può avere decorso mortale.

Prevenzione: è raccomandata una protezione ottimale contro le punture di zanzara durante il giorno e in prima serata, anche nelle città.

Trattamento: in caso di febbre prodotti contenenti paracetamolo e apporto di liquidi. Non far uso di aspirina (accresciuto rischio di emorragie nel caso di dengue).

2.3 Malaria

A Rio de Janeiro non vi è il rischio di contrarre la Malaria. Per viaggi in altre parti del paese rinviamo alle informazioni di medicina da viaggio (1;2).

3. HIV e altre malattie sessualmente trasmissibili

Chi vuole proteggersi da infezioni sessualmente trasmissibili (HIV, gonorrea, sifilide, clamidie, zika ecc.), oltre ad avere un rapporto di coppia sicuro da infezioni con regole chiare sui rapporti esterni, è necessario applicare costantemente le regole del Safer Sex.

4. Altro

Badare a un'igiene ottimale per quanto riguarda le bibite e gli alimenti, come pure a un sufficiente apporto di liquidi. Evitare il contatto con acque dolci (schistosomiasi/bilharziosi). Pensate pure alla protezione solare e contro le zecche come pure alla criminalità elevata in Brasile.

In caso di febbre dopo il rientro saranno da escludere in particolare malattie di medicina tropicale quali la febbre dengue, la chikungunya e la zika e a seconda del luogo di soggiorno, la malaria. A seconda dell'esposizione vanno tenute in considerazione altre malattie infettive.

Dopo il soggiorno in Brasile occorrerà pensare a una colonizzazione con germi multiresistenti. Nel caso di un ricovero in Svizzera occorrerà dunque effettuare uno screening per i batteri multiresistenti.

Fonti d'informazione:

1. **Informazioni medico-sanitarie per i viaggiatori:**
safetravel.ch: www.safetravel.ch
UFSP: www.bag.admin.ch/themen/medizin/00682/00685/03062/index.html?lang=fr
OMS: www.who.int/ith/updates/20160621/en/
2. **Calendario vaccinale svizzero 2016, UFSP:**
<http://www.bag.admin.ch/ekif/04423/04428/index.html?lang=it>
3. **Elenco dei centri di medicina dei viaggi e dei medici abilitati a effettuare la vaccinazione contro la febbre gialla:**
www.bag.admin.ch/themen/medizin/00682/00685/03062
4. **Ministero della salute, Brasile:**
 - a. Informazioni per i turisti:
www.saude.gov.br/viajante
 - b. Dengue, Chikungunya, Zika:
combateaaedes.saude.gov.br
combateaaedes.saude.gov.br/situacao-epidemiologica
 - c. Febbre gialla:
www.cives.ufrj.br/informacao/fam/fam-br.html
5. **Informazioni sulla Zika:**
 - a. UFSP: <http://www.bag.admin.ch/themen/medizin/00682/00684/15931/index.html?lang=it>
 - b. OMS: www.who.int/mediacentre/factsheets/zika/en
 - c. CDC: www.cdc.gov/zika/
 - d. Istituto tropicale e di salute pubblica:
www.swisstph.ch/de/zika.html
6. **Diffusione della febbre gialla:**
gamapserver.who.int/mapLibrary/Files/Maps/ITH_YF_vaccination_america.png?ua=1&ua=1h

Membri del comitato di esperti per la medicina dei viaggi (EKRМ Svizzera):

Dr. Olivia Veit, Dr. med. Cathérine Bourquin, Prof. Dr. J. Blum, Prof. Dr. François Chappuis, Dr. Gilles Eperon, Prof. Dr. Christoph Hatz, Dr. med. Hermann Etter, Prof. Dr. Hansjakob Furrer, Prof. Dr. Blaise Genton, Dr. med. Pierre Landry, Dr. Andreas Neumayr, Prof. Dr. Patricia Schlagenhauf, Dr. Ueli Stössel, Dr. med. Serge de Valliere.